

## La spesa e la sua logistica ai tempi del coronavirus

**Pubblicato:** Venerdì 17 Aprile 2020



“Vi siete mai domandati cosa c’è dietro una spesa al supermercato?”

Siamo entrati **nel centro logistico di Tigros a Cassano Magnago** e abbiamo realizzato una intervista con **Ermanno Lamperti, direttore della logistica** per l’azienda del nostro territorio. È lui ad accompagnarci nei vari reparti dove ogni giorno vengono preparati i bancali con i prodotti. All’alba arrivano centinaia di tir e camion per scaricare la merce.

“È qui, su una superficie di 26.000 metri quadrati, che prepariamo una spesa speciale per i nostri punti vendita. Con i nostri 394 collaboratori facciamo la stessa cosa che fanno i nostri clienti. Siamo specializzati nei prodotti freschi: frutta, verdura, carne, pesce, formaggi, pane e pasticceria”.

La sera è un brulicare di persone con muletti che riordinano la merce disponendola in corsie per ogni punto vendita. Un lavoro che di questi tempi richiede ancora più attenzione alle norme di sicurezza. All’ingresso c’è un termoscanner per misurare la temperatura a tutti quelli che entrano. C’è un dispenser con il disinfettante per le mani e tutti devono indossare la mascherina e i guanti. C’è la massima attenzione alle norme igieniche anche per gli autisti dei camion che non scendono più dai propri mezzi ed hanno servizi ad hoc qualora ne avessero bisogno.

“Quotidianamente ogni punto vendita trasmette un ordine al centro logistico con la quantità dei singoli prodotti. Ogni fornitore subisce un controllo qualitativo che poi realizziamo prima di spedire la merce. Movimentiamo trenta milioni di colli pari a novemila chilometri”.

Tecnologia e persone qualificate garantiscono una macchina organizzativa complessa che movimentava milioni di prodotti ogni giorno e grazie a tutto questo ognuno può trovare gli stessi sugli scaffali del proprio supermercato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it